



il 17 settembre del 1920 nasceva Jorge Maciel, cantante. Raffinato, era un tipico esempio del cantante dell'orchestra degli anni '40.

Il suo miglior momento fu quando iniziò a lavorare per l'orchestra di Alfredo Gobbi.

Nasce a "La Boca" e inizia la sua carriera professionale nel 1940 per un gruppo del barrio, dopo continua con l'orchestra di Juan Carlos Caviello, Miguel Zabala "Zabalita", Felix Guillàn e dopo di Roberto Calò.

Nel 1947 entra nell'orchestra di Alfredo Gobbi ed inizia la sua ascesa. Registra nell'anno seguente un disco RCA-Victor con il tango "Remembranza"; da quel momento in totale registra 18 brani.

Nel 1954 passa all'orchestra di Osvaldo Pugliese tenendo come compagno di voce Miguel Montero. La sua prima registrazione fu "Caballito de batalia" e "Canzoneta". Con Pugliese registra ben 66 brani, dei quali 3 in duo con Miguel Montero, 2 con Carlos Guido, 6 con Alfredo Belusi e 3 con Abel Cordòba.

Nel 1959 la orchestra fa una tour in Unione Sovietica e in Cina; e nel '65 per il Giappone.

Nell'agosto del 1966 fa un'interessante versione di "Recuerdo" con il maestro Pugliese e le parole di Eduardo Moreno, questo tango fu considerato una delle sue più grandi realizzazioni.

Nel 1968 forma con sei dei suoi compagni un sesteto chiamandolo "Sexeto tango". L'orchestra era formata da: Juliàn Plaza (piano), Osvaldo Ruggiero e Victor Lavallèn (bandoneon), Emilio Balcarce e Oscar Herrero (violini) e Alcides Rossi (contrabasso). Nascono 24 registrazioni, tra cui spiccano "Sentimiento gaucho", "Mi dolor", "Mi ciudad y mi gente", "Chiquilín de Bachín", eccetera.

Nel febbraio del 1975 muore mentre veniva operato di un ernia a causa dell'anestesia.

<https://www.youtube.com/watch?v=SeLf3fPOt-E>